



44° Congresso Annuale e Assemblea Generale dell'AEC

9-11 Novembre 2017

Accademia della Musica, Università di Zagabria

La Leadership nelle Arti - Le Arti della Leadership

Il titolo del Congresso dell'AEC di quest'anno potrebbe sembrare un semplice gioco di parole, ma da una seconda lettura rivela già un significato più profondo. Le arti si nutrono di immaginazione e ispirazione. La rimessa in discussione delle abitudini e il coraggio di attraversare i limiti è parte della loro ragion d'essere. La leadership, invece, è un concetto che tendiamo ad associare a regole e restrizioni, evocando concetti quali la lealtà e l'obbedienza, che sembrano in forte contrasto con l'idea della libertà delle arti.

Tuttavia, le arti non esistono nell'isolamento. Esse fanno parte della società, una società che, nel migliore dei casi, è influenzata positivamente dal contributo delle arti alla sua continua evoluzione. È altrettanto vero anche il contrario, e cioè che le arti dipendono da un clima sociale di stima e apprezzamento che le riconosca e valorizzi in tutte le possibili declinazioni: dalla produzione artistica, all'arte quale disciplina di educazione estetica e quale oggetto di una partecipazione autonoma alla vita culturale in quanto parte integrante dei propri diritti umani.

L'arte e la cultura sono anche importanti veicoli di identità. Soprattutto nei momenti storici di incertezza politica, in tempi in cui l'idea europea potrebbe essere messa in discussione da nuovi nazionalismi e slogan populistici, occorre mettere in luce l'importanza dell'arte e della cultura e soprattutto quella dell'educazione artistica e culturale per la democrazia e l'auto-determinazione. Il titolo del Congresso di quest'anno è dunque anche inteso come contributo dell'AEC a questo discorso più ampio.

Il Congresso AEC 2017 si occuperà sotto vari aspetti del tema "La Leadership nelle Arti - Le Arti della Leadership", ma il focus rimarrà sul rapporto tra libertà e controllo e sulla tensione tra i vari livelli di gestione. Essendo un convegno il cui pubblico è in larga misura composto da direttori e rappresentanti della direzione delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale, centrali resteranno ovviamente le questioni riguardanti la governance di un Conservatorio, tra cui il dibattito sulle competenze che fanno un "buon direttore", siano esse di natura artistica e musicale oppure di natura gestionale, legale e politica.

La questione della leadership nelle arti, tuttavia, emerge in contesti molto diversi. Come organizzare l'interazione in un ensemble? Quanto conta la leadership nelle dinamiche di un quartetto d'archi o di un combo jazz? Come può un docente fungere da "leader" dei suoi studenti? Come può un programma di studio fornire le competenze gestionali e di leadership che saranno richieste al futuro musicista? O, più in generale, dove sta l'equilibrio tra le influenze esterne e l'autodeterminazione delle arti, e fino a che punto l'arte ha bisogno di gerarchie?

Al di là del titolo specifico dell'evento, tuttavia, durante il Congresso del 2017 ci sarà la possibilità di discutere ancora una volta alcune importanti questioni legate ai concetti di diversità, identità e inclusione già sollevate durante l'ultimo congresso, e che saranno ancora all'ordine del giorno.

L'AEC sarà lieta di accogliere tutti i suoi membri nella città di Zagabria per continuare il viaggio nell'esplorazione del ruolo degli Istituti di Alta Formazioni Musicale nella società moderna.